



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Decreto nr. 34 / 2010

Il Procuratore Generale della Repubblica

d'intesa con il Dirigente amministrativo

visti:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 ed in particolare gli artt. 4, comma 2 e 5, comma 2, sulle competenze e i poteri di organizzazione della dirigenza;
- il Decreto legislativo 25 luglio 2006 n.240
- il Manuale di gestione del protocollo informatico redatto per la Procura Generale, versione 3.1;
- la direttiva 8 maggio 2002 del Dipartimento della Funzione pubblica sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 ed in particolare l'art. 15, comma 2, il Capo III°, art.40 commi 2 e 3 e l'art. 57, riguardanti la razionalizzazione e semplificazione, tra altro, dei documenti, dei moduli e formulari prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni;
- il proprio decreto nr.27 del 18 marzo 2010, con il quale è stato costituito il Gruppo di analisi e lavoro per la partecipazione della Procura Generale al Progetto nazionale interistituzionale per la "Normalizzazione delle Informazioni dei Fascicoli archivistici";

visti altresì i risultati del Gruppo di lavoro nazionale per la condivisione di norme e metodi per la redazione degli oggetti e delle anagrafiche nel protocollo informatico, progetto *Amministrazioni unite per la redazione degli oggetti e delle registrazioni anagrafiche nel protocollo informatico* ("Progetto A.U.R.O.R.A.");

considerata la necessità di affinare il metodo di descrizione delle anagrafiche e della redazione degli oggetti del protocollo informatico, al fine di uniformare le prassi attualmente seguite dai protocollatori e dagli utenti documentali e conseguentemente ridurre il rischio di errori, ridondanze e difficoltà nella ricerca dei documenti;

preso atto che il citato Gruppo di lavoro ha prodotto come risultato finale il documento "Le raccomandazioni di Aurora", pubblicato a stampa nella collana *Instrumenta archivi Studi Patavini* e ritenuta l'utilità dell'adozione delle citate "Raccomandazioni" nella Procura Generale della Repubblica di Bologna;

dispone

l'adozione nella Procura Generale della Repubblica di Bologna delle "Raccomandazioni di Aurora".

Incarica

il Dirigente amministrativo di integrare le predette "Raccomandazioni" con l'indicazione delle modalità ritenute opportune per l'attività di protocollazione dell'Ufficio, in tutti i casi in cui nelle "Raccomandazioni" medesime sia prospettata la scelta tra soluzioni alternative.

Incarica inoltre

il Dirigente amministrativo di redigere un estratto delle "Raccomandazioni", con le precisazioni di cui sopra, da consegnare a Protocollatori e Capi servizio/Utenti documentali, per l'esatta osservanza, a partire dal 1° maggio 2010.

Il Responsabile del Protocollo vigilerà sulla corretta applicazione delle "Raccomandazioni", riferendone al Dirigente amministrativo.

Bologna, **20 APR. 2010**

Il Dirigente amministrativo

Vilma Zini



Il Procuratore Generale

Emilio Ledonne

